



**L'ANNUNCIO.** Operazione decisa a dicembre che però inizierà a divenire operativa da febbraio

# Fiamm Energy cambia la proprietà giapponese

Passa dalla "Hitachi Chemical" all'altro colosso "Showa Denko" che ha un fatturato di 8,1 miliardi di euro e oltre 10 mila dipendenti

Scambio di proprietà tra colossi giapponesi per una delle più importanti imprese del Vicentino e della manifattura chimica. Cambia infatti il controllo della "Fiamm Energy Technology" di Montecchio Maggiore, storica società di batterie e accumulatori fondata dalla famiglia Dolcetta (che è ancora socio di minoranza): l'attuale **Fiamm Energy Technology** infatti come noto è nata in seguito alla separazione dal Gruppo **Fiamm** del business delle batterie automotive e industriali con tecnologia al piombo, con la cessione tre anni fa del controllo (51% delle quote, per un investimento di una sessantina di milioni di euro) ai giapponesi di Hitachi Chemical.

E adesso arriva la novità: una nota ha annunciato ieri che il 51% del capitale dell'azienda (che fattura circa 170 milioni di euro) passerà dalla multinazionale nipponica Hitachi Chemical alla conterranea Showa Denko, specializzata nei prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria.

La finalizzazione dell'offerta di acquisto, che è stata concordata definitivamente durante un incontro a dicembre, è prevista per il prossimo mese di febbraio.

L'azienda infatti ha fatto sapere in una nota che è stata

confermata «la decisione presa nell'incontro del 18 dicembre in cui il Consiglio di amministrazione di Hitachi Chemical ha deliberato l'avvio della partnership con Showa Denko KK».

Quest'ultima come detto è a sua volta un colosso: una delle principali società giapponesi di ingegneria chimica,

nata nel 1939 dalla fusione tra Nihon Electrical Industries e Showa Fertilizers, che realizza prodotti chimici e materiali industriali. Nel 2018 ha sviluppato un fatturato di 8,1 miliardi di euro e conta 10.476 dipendenti in tutto il mondo.

A dicembre, tra l'altro, l'agenzia Reuters aveva riferito che l'obiettivo di Showa Den-

ko sarebbe quello di investire 8,7 miliardi di dollari per l'acquisizione tutta la Hitachi Chemicals.

Ma per ora le notizie si riferiscono all'azienda vicentina, che tra l'altro ha il suo importante stabilimento a Veronella in terra scaligera.

«Il Cda di Hitachi ha espresso parere favorevole sull'offerta di acquisto, suggerendo ai

suoi azionisti di mettere a disposizione le loro quote», ha affermato Toshiaki Nishi, il direttore della comunicazio-

ne di **Fiamm Energy Technology**.

Il quale precisa si passerà ai fatti a febbraio 2020 e che «l'operazione avverrà nel rispetto completo di tutte le leggi e i regolamenti vigenti», pur sottolineando che «ad oggi non è possibile indicare la data precisa dell'avvio dell'offerta di acquisto». Secondo il dirigente, essendo coinvolti i sistemi di autorizzazione di più Paesi, questo aspetto non è ancora definito, ma tutto verrà fatto senza creare problemi alle attività aziendali.

«Hitachi Chemical e tutte le sue aziende affiliate, come **Fiamm Energy Technology** - dice la nota - confermano la stabilità dell'operatività e delle transazioni con gli attuali business partner, con l'obiettivo di una futura e reciproca crescita», rimarca Nishi.

Da ricordare - conclude la nota diffusa ieri dalla società che fa base a Montecchio Maggiore - che "Fiamm Energy Technology" «per essere vicina alle esigenze dei clienti dispone di numerose sedi commerciali e tecniche (tra cui Italia, Germania, Gran Bretagna, Slovacchia, Francia, Spagna, Usa, Singapore, Malesia, Cina e Australia) e di una rete diffusa di importa-



► 25 gennaio 2020

tori e distributori ed opera con un organico di mille persone». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **La storica azienda vicentina (ex Dolcetta) segna adesso un fatturato di 170 milioni di euro**



La storica sede di Montecchio Maggiore